

Casa Alloggio Teresa Gabrieli

Via Consolini, 3 - Milano -

Che cosa è l'AIDS

L'AIDS è una malattia infettiva riconosciuta solo negli anni '80 causata dal virus HIV, che distrugge le difese immunitarie dell'organismo. La *sieropositività* è la condizione iniziale della malattia che se non riconosciuta e non trattata può diventare AIDS.

Oggi non esiste la possibilità di guarire né un vaccino ma esistono terapie che aiutano a vivere meglio e più a lungo e che riducono moltissimo la possibilità di trasmettere il virus ad altri.

Oggi

Dagli anni '80 i processi di diffusione dell'infezione e le cure per l'HIV sono molto cambiati. Oggi molti ritengono che l'infezione sia scomparsa facendo sì che siano tante le persone che inconsapevolmente ci convivono, mentre sono diventate invisibili le persone affette da tale infezione e quando non invisibili ancor' oggi stigmatizzate.

Siamo chiamati a riattivare l'attenzione della comunità tutta nei confronti della prevenzione e della inclusione delle persone con HIV/AIDS troppo spesso stigmatizzate ed emarginate nei contesti sociali naturali e lavorativi.

Quante sono oggi le persone con HIV in Italia?

Oggi si parla poco di HIV e di AIDS ma sono 130.000 le persone che si stima vivano con HIV

di cui il 25-30% inconsapevolmente: il 30% circa in Lombardia e metà nella sola Provincia di Milano.

Ogni giorno 10 nuove persone scoprono di avere l'infezione (1 su 4 in Lombardia). Sono persone di tutte le età: adolescenti, giovani, adulti, anziani.

Esistono persone a rischio?

NO! Non esistono né persone, né tanto meno «categorie» a rischio, esistono invece dei «comportamenti a rischio» che tutti noi dobbiamo evitare: il virus HIV non fa distinzione di classi sociali, razza, cultura o religione.

Non puoi infettarti con HIV attraverso tosse, starnuti, sudore, lacrime, saliva, urina, feci, secrezioni nasali, vomito, zanzare, nella condivisione di stoviglie, bagni, piscine e nemmeno con un bacio in bocca: NON C'È NESSUN RISCHIO di infezione HIV NELLE NORMALI AZIONI QUOTIDIANE a contatto con una persona con HIV, neanche se è già in AIDS. NON è mai stato riscontrato un caso di contagio dovuto a normali rapporti quotidiani.

Cosa evitare?

Vanno EVITATI i rapporti sessuali non protetti con partner di cui non si conosce il risultato del test HIV; va evitato l'utilizzo di strumenti non sterili e contaminati con sangue (siringhe, aghi da tatuaggio, piercing, ecc.). Se tu e/o il partner avete avuto comportamenti a rischio: FAI IL TEST HIV! Intervenire subito con le cure è fondamentale per salvaguardare te, il tuo partner e anche un eventuale figlio in arrivo.

Come si contrae l'HIV?

Il contagio può avvenire solo in 3 modi: attraverso lo scambio di sangue – lo scambio di sperma e secrezioni vaginali in rapporti sessuali non protetti - da madre HIV positiva a figlio durante la gravidanza, al parto o con l'allattamento al seno.

Per informazioni chiamare numero 0276037354

Nelle vie d'incontro all'umano, nel cammino di scoperta dell'amore quale relazione intima interpersonale, gli adolescenti, i giovani e gli adulti del 2017 NON possono fare "come se" le persone con HIV non esistessero. E' dovere morale, etico e sociale promuovere l'inclusione delle persone HIV positive e con AIDS. Le persone con HIV possono fare qualunque lavoro (L.135/90; circolare Ministero della salute e del lavoro 12/04/2013), possono frequentare qualunque ambiente, possono trovare amici e con le attuali cure farmacologiche possono vivere una vita lunga quanto quella degli altri.


Cooperativa Sociale a r.l.
O.N.L.U.S.

socia di
CONSORZIO
farsi prossimo




Caritas
Ambrosiana

